

L'EXTRAVERGINE E IL SISTEMA DI CONTROLLO Il presidente Carlo Siffredi: «Fondamentale l'unione tra produttori e istituzioni»

Consorzio Olio Dop: «Obiettivo è l'eco-sostenibilità a 360°»

Il Consorzio Olio Dop Riviera Ligure rilancia sulla necessità di mantenere alta la competitività delle Indicazioni Geografiche, garantire una gestione sempre più efficiente delle IG con più risorse e nuovi strumenti, riconoscere i Consorzi di Tutela come soggetti attivi nell'attuazione delle politiche di sviluppo. Lo fa insieme a tutti i consorzi di tutela italiani che hanno partecipato all'incontro di Origin Italia.

"E' arrivato il momento di affrontare con convinzione il tema della sostenibilità a 360 gradi guardando agli aspetti ambien-

tali oltre che sociali ed economici che caratterizzano la filiera produttiva della Dop Riviera Ligure - sottolinea **Carlo Siffredi**, presidente del Consorzio Olio Dop Riviera Ligure -. L'obiettivo è di gestire al meglio la transizione ecologica che è in atto in ogni parte del mondo. E il contributo dei Consorzi di Tutela è fondamentale perché rappresentano le esperienze più avanzate in questo campo".

I numeri in Liguria parlano chiaro. Nel 2020 l'olio extravergine di oliva Riviera Dop ha registrato 946 aziende iscritte al sistema di controllo: 825 olivicoltori, 69

In Liguria nel 2020
iscritte 946
aziende: 825
olivicoltori, 69
confezionatori,
52 frantoiani

frantoiani. Sono 2.100 gli ettari di oliveti, con 740.000 piante, iscritti a questo sistema di controllo. E circa 6.400 i quintali di olio realizzati ad oggi con la campagna ancora in corso nella filiera controllata, di cui

2.700 già certificati ed immessi in commercio come olio Dop in Liguria. "Per raggiungere questi risultati in Liguria - conclude Siffredi - è però fondamentale l'unione non solo dei produttori ma anche delle istituzioni per progettare e sostenere un percorso che crei sinergia costante e duratura nel tempo tra i valori legati al territorio e quelli più strettamente eco-sostenibili".

Al centro dell'attenzione la riforma del testo unico dei Consorzi di Tutela, oltre alle misure relative al Covid-19, il Recovery Plan, quindi il patto per l'export e il G20 di settembre in Italia.



CARLO SIFFREDI
nella foto a lato, presidente del Consorzio Olio Dop Riviera Ligure

